

10 paesi presentano denunce di genocidio contro i soldati israeliani

 controinformazione.info/10-paesi-presentano-denunce-di-genocidio-contro-i-soldati-israeliani

6 GENNAIO 2025

Crescono le preoccupazioni nel regime israeliano per la persecuzione giudiziaria dei suoi soldati in tutto il mondo per il loro coinvolgimento in crimini di guerra e genocidio a Gaza.

L'organizzazione radiotelevisiva israeliana ha annunciato domenica che circa 50 denunce sono state presentate contro riservisti dell'esercito israeliano fuori dai territori occupati, in 10 paesi, con accuse di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra durante l'attuale conflitto nella Striscia di Gaza.

L'azienda ha dichiarato che, sebbene nessun soldato sia stato ancora arrestato, sono aumentati gli sforzi per intraprendere azioni legali contro i militari israeliani all'estero.

Il rapporto precisa che non vi è alcuna preoccupazione significativa riguardo all'emissione di mandati di arresto di massa contro l'esercito israeliano in "paesi amici".

In questo senso, i media israeliani hanno riferito domenica che almeno quattro soldati israeliani sono stati sottoposti a indagini e ispezioni in Sud Africa, Sri Lanka, Brasile e Francia, accusati di aver commesso crimini di guerra a Gaza, secondo il canale libanese Al Mayadeen .

Un riservista israeliano ammette molteplici crimini di guerra commessi a Gaza

Un riservista dell'esercito israeliano ha riconosciuto che le truppe del regime hanno commesso crimini di guerra contro i palestinesi nella Striscia di Gaza

Il canale israeliano Channel 13 ha confermato la notizia e ha avvertito che "queste indagini contro i militari sono l'inizio di una realtà che ci accompagnerà per molto tempo".

La notizia è arrivata dopo che un riservista israeliano, identificato come Yuval Vagdani, è stato costretto a fuggire dal Brasile, dove era in vacanza, dopo che sabato il tribunale distrettuale federale brasiliano ha emesso un ordine alla polizia di quel paese di indagare urgentemente e prendere misure contro il soldato. accusato di crimini di guerra.



Il capo dell'opposizione israeliana, Yair Lapid, ha accusato l'attuale governo estremista di isolamento internazionale di Israele. “Il fatto che un riservista israeliano sia stato costretto a fuggire dal Brasile nel cuore della notte per evitare l'arresto per aver combattuto a Gaza è un enorme fallimento politico di un governo irresponsabile che semplicemente non sa come lavorare”, ha detto Lapid, affermando che “ i palestinesi sono migliori” dell'entità israeliana “sulla scena internazionale”.

Il mese scorso, l'esercito israeliano ha consigliato a dozzine di soldati di astenersi dal viaggiare all'estero a causa della presentazione di quasi 30 denunce relative a crimini di guerra e azioni legali intentate contro il suo personale per la partecipazione alle offensive a Gaza.

A ufficiali e soldati è stato inoltre ordinato di rimuovere dalle piattaforme dei social media qualsiasi immagine o video che mostri il loro coinvolgimento nella guerra a Gaza. Inoltre, è stato chiesto loro di evitare di rivelare la loro posizione all'estero, a causa del rischio di possibili ritorsioni da parte di gruppi filo-palestinesi.

Israele ha ucciso almeno 45.805 palestinesi a Gaza dal 7 ottobre 2023. A novembre la Corte penale internazionale (CPI) ha emesso mandati di arresto nei confronti del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e del suo ex ministro degli affari militari, Yoav Gallant, per “crimini di guerra e crimini contro l'umanità” nella Striscia di Palestina.

Israele deve affrontare anche un caso di genocidio presso la Corte internazionale di giustizia (ICJ) per le atrocità commesse nell'enclave.

Fonte: [Hispan TV](#)

Traduzione: Luciano Lago